

Breve presentazione del lavoro "Pandemia in poesia" realizzato dalla 3B Cerese

A conclusione del tema Olocausto e del percorso di poesia, agli alunni della 3B di Cerese è stato chiesto di realizzare un componimento sul periodo difficile che stanno vivendo a causa dell'emergenza sanitaria, cercando di calarsi nella realtà difficile del proprio tempo. È stato consigliato di prendere spunto dalle poesie di Giuseppe Ungaretti che visse in prima persona l'esperienza della prima guerra mondiale, dai componimenti di Primo Levi che racconta il dramma della deportazione nei campi di concentramento e, come lui, anche dalla storia del quattordicenne protagonista del film "Senza Destino" visto in classe.

È stata data la possibilità di esprimersi in versi liberi come buona parte dei poeti del '900, usando le figure retoriche studiate (anafore, allitterazioni, similitudini), lasciando spazio al proprio sentimento.

Paola Roma

POESIA SULLA PANDEMIA

Privati

**della bellezza di stare insieme,
della gioia nell'abbraccio,
della felicità nella spensieratezza,
dell'emozione dei baci.
Ma presto ricominceremo a vivere,
perché mai ci potranno togliere
lo stupore della libertà.**

DAVIDE SANARICA

POESIA SULLA PANDEMIA

Chi l'avrebbe mai detto

**Che un giorno avremmo conosciuto
La disperazione
Che ogni 100 anni riappare ...
Alcuni impauriti,
Altri tranquilli.
Si vedono macchine in giro,
Si sentono tante ambulanze.
Ma ormai tutti si stanno arrendendo,
Nel riconoscere coloro che se ne stanno
andando.
Viviamo ogni giorno con più fatica,
Senza rendercene conto
Tuttavia
È già passato un anno.
GABRIELLE RODRIGUES**

COVID

**Un anno fa il Covid è arrivato
E tutto il mondo all'improvviso si è fermato.
In casa dal mattino alla sera
Potendo uscire solo per far la spesa.
Le attività sono sospese, sembra un film dell'orrore
Siamo sigillati in casa col terrore.
Rimarremo con le mascherine
Affinché il virus riuscirà a scomparire.
Sconfiggeremo la peste del ventunesimo secolo
E non ci sarà più questo pericolo.
DAVIDE GAMBUTI**

COVID-19

**Giorni normali, mattine a scuola
Pomeriggi in compagnia,
liberi nel parco
e ad un certo punto.
BUM!
Tutti a casa, niente scuola,
niente giornate in compagnia.
Il cibo non manca mai;
però la gente muore.
Gli ospedali pieni.
Pandemia:
la nostra migliore amica la mascherina.
Il virus non vuol morire,
speriamo che ci abbandoni presto
e che ci renda più FORTI.
GIADA GEMELLI**

UNA PANDEMIA INASPETTATA

**Lockdown, chiusura totale
ed ecco qui distanze umane.
Ospedali affollati e preoccupazione attorno,
che cosa è cambiato in questo mondo?
Prima un pianeta di emozioni,
ora un senso di vuoto nei cuori.
Dopo tutte queste ondate,
tutte le nostre lacrime formano un mare.
Covid, quante persone ti sei portato via
e quanto è cambiata la vita mia.
Di una cosa però sono certa,
prima o poi torneremo tutti insieme a far festa.**

CHIARA GUIDETTI

PERIODO COVID-19

**Agitazione e rumore,
Si sono Sono un lontano ricordo, trasformati in
Silenzio e timore...
I giorni di "normalità"
le mascherine come barriere
per i nostri sorrisi;
la paura del contatto
e preferire il distacco.
Ma si aspetta con positività
Un futuro di nuova libertà.**

LEONARDO MAZZA

UN MONDO IN PAUSA, TUTTI A CASA

**Un nuovo virus è arrivato
Terrore ha causato!
Tutti ne hanno paura
Si pensa a una chiusura.**

**Le strade son deserte,
le scuole mai aperte.
Tutti stanno a casa,
l'intero mondo è in una grande pausa.**

MARCO PICOCO

TUTTO CAMBIA

**Tutto ci sembrava normale,
Sino a quando
Qualcosa compare.
Andavamo troppo di corsa,
Per uno strano volere
Dobbiamo frenare.
Come in un film
A rallentatore
La vita cambia valore.
Ogni contatto
Diventa proibito,
Ogni stretta di mano
Un privilegio sbiadito.
Un tempo infinito
Confonde le idee
Con la speranza
Che sempre vale.
Ad ogni soffio di vento
Qualcuno si è spento.
In questo tempo
Che va a rilento,
Resta quel senso
Di grande forza
Che aiuta la vita
In ogni circostanza.
Con grande coraggio
Attendiamo nel domani,
Un raggio di sole
Che scaldi ogni cuore.
LORENZO RESTELLI**

COVID 19

**La vita continua ad andare avanti,
Ma ecco questa epidemia che arriva.**

**Causa morte e sofferenze,
La nostra vita ormai è differente.**

**Non possiamo più abbracciare
E a distanza dobbiamo stare.**

Non possiamo più scherzare;

Non ci resta che sognare

**Qui la morte ci ha travolto
Come la lacrima sul mio volto.**

I miei capelli sto pettinando

E la libertà sognando.

Voglio i fiori osservare

E senza mascherina poterli annusare,

Ormai le orecchie ci fan male

La mascherina voglio levare!

Noi la libertà vogliamo

Perciò il virus sconfiggiamo.

BENEDICTA TAKYIWAA

CORONAVIRUS

**Dalla Cina sei arrivato
a febbraio già inoltrato.
Subito, così all'improvviso
senza dare un preavviso.
Noi tutti siamo straniti
dal flagello che ci ha colpiti.
Sono tanti i contagiati
e i più gravi già intubati.
Per fermar la pandemia
non si ha ancora una terapia.
Mantenere la distanza
con impegno e costanza
utilizzando la mascherina
per una giusta disciplina.
Questo piccolo sacrificio
lo dobbiamo per dovere
a quei medici e infermieri
che ci curano volentieri.
Finalmente è arrivato
il vaccino ricercato
che a noi tutti porterà
l'agognata libertà.
FRANCESCO DE MARCO**

UN MONDO IN PAUSA, TUTTI A CASA

**Un nuovo virus è arrivato
Terrore ha causato!
Tutti ne hanno paura
Si pensa a una chiusura.
Le strade sono deserte,
le scuole mai aperte.
Tutti stanno a casa,
l'intero mondo è in una grande pausa.
MARCO PICOCO 3B CERESE**

IL COVID-19

**È arrivato di soppiatto dalla Cina
Quatto quatto, lento lento ha preso il sopravvento.
Ci ha trovati impreparati e subito il contagio ci ha spiazzati.**

**Tra quarantena e coprifuoco
La nostra vita è diventata un vuoto.
La nostra Italia è cambiata
È diventata tutta colorata.
Tra rosso, giallo e arancione
Ogni regione ha il suo colore.
Ormai è da più di un anno che lottiamo,
tra tamponi, varianti e vaccini
speriamo tutti di volare presto liberi come uccellini.**

IRENE VASCONI 3B

CHIUDETE I PORTONI!

**Aiuto, chiudete i portoni sta arrivando!!!
La palla sferica con punte d'acciaio,
Che l'umanità sta soggiogando.
Il poliziotto, il criminale, il bottegaio...
Tutti chiudono i portoni in presenza della creatura,
Rude e selvaggia, maligna e pericolosa.
Dove va? In pianura o in altura?
La minaccia del virus è furiosa e impetuosa
Per coloro che le regole non applicano
E ai politici non prestano attenzione
Per una persona che invade il governo italiano
Nel giorno in cui viene un grande acquazzone.
I vaccini contro il virus sono i suoi nemici
E farli dobbiamo per scampare alla crudele morte
E non farci influenzare da voci che ospitano amare radici,
E noi dovremo essere sempre coraggiosi e forti.**

LUCA DODI 3B CERESE

COVID

All'abbagliar del sole apro gli occhi,
sospiro.

Altra giornata in cui non si riconosce il volto delle persone,
la normalità vola,
e come il vento si disperde nell'aria.
Sulla faccia di tutti solo due occhi,
in aggiunta anche una maschera blu.

FEDERICO CHEN

OCCHI LUCIDI

Occhi lucidi di persone che hanno perso la loro anima,
per un dolore così immenso: la perdita dei propri cari!
Occhi lucidi dei medici stanchi dal lavoro
e dalla paura nello sguardo della gente disperata e martoriata,
per le misere condizioni di lavoro e di vita.
Occhi lucidi degli studenti,
che avrebbero preferito un percorso scolastico più tranquillo.
Occhi lucidi di un intero mondo costretto a vivere questa straziante situazione.

GIULIA COMPAGNONI

PANDEMIA

Sei arrivato all'improvviso
Terroro e tristezza hai portato in viso.
Nulla ora è più come prima
La parola d'ordine è metti la mascherina;
veloce è stato il contagio
forte è stato il massacro,
maledettamente difficile è stato accettarlo.
Tutti dicono ce la faremo
Ma io dico quando ne usciremo?

NICOLE DEL PRETE

CORONA-VIRUS

**Basta uno starnuto
e tutti scappano via
una toccata
e tutti in farmacia.
Ti chiamano Corona
ma non sei né regina né re
e poi come virus...
non vali granché
infetti tutti senza farti problemi
ma chi ti credi di essere?
Fai paura, ma forse non sai
che noi lotteremo finché non sparirai.
Anche se non è più carnevale
una maschera dobbiamo indossare
pensiamo all'igiene e laviamo le mani
e cerchiamo gli uni dagli altri di stare lontani.
Il nostro mondo si salverà
e un bel lieto fine un giorno ci sarà
JASEEN KAUR**

COVID-19

**Si chiama corona
Ma non è un re.
Si vede al microscopio,
Ma causa dolore.
È invisibile,
Agisce nell'ombra
Ma di lui tutti hanno timore!
Con lui nell'aria
le città sono deserte
Sempre chiuse
Mai aperte!
GAETANO GALIANO**

PANDEMIA

**Sento una pressione che ci attanaglia
Che sopra di noi come una montagna si staglia,
Con rocce dure e rovi spinosi
E con ruscelli che mormorano, tali a rivoltosi.
Ma se si ascolta attentamente,
In cima un canto angelico,
Felice e ridente.
Essa è la fine, bella e vivace,
Che dalla morte ci dà pace.**

PAOLO IORIO

COVID-19

**Un giorno siamo chiusi in casa
e la nostra felicità intanto è evasa,
ma questo succede per la nostra protezione
eppure gli adulti esultano e escono senza esitazione.
Un giorno possiamo uscire
e la nostra libertà intanto vuole fuggire,
ma le mascherine le dobbiamo tenere!
Purtroppo molti non credono che per il covid-19 possono sopportare.
Mi mancano le mie vecchie giornate,
erano belle e disordinate
ma oggi pochi si possono permettere di fuggire dalla realtà,
eppure tanti viaggiano senza motivo qua e là.
La zona cambia in continuazione
e noi cerchiamo di attenerci alla giusta precauzione
ma spesso non si ascolta il pericolo,
vediamo andare contro le norme in un articolo.
Aspettiamo che il giorno della libertà arrivi velocemente,
Così tutti potremo vivere tranquillamente.**

ISABELLE RODRIGUES

UN TIPACCIO VELENOSO:

**Che cos' è che in aria vola?
C' è qualcosa che non so?
Come mai non si va a scuola?
Ora ne parliamo un po'.
Virus porta la corona,
ma di certo non è un re,
e nemmeno una persona:
ma allora, che cos' è?
È un tipaccio piccolino,
così piccolo che proprio,
per vederlo da vicino,
devi avere il microscopio.
È un tipetto velenoso,
che mai fermo se ne sta:
invadente e dispettoso,
vuol andarsene qua e là.
È invisibile e leggero e,
pericolosamente,
microscopico guerriero,
vuole entrare nella gente.
Ma la gente siamo noi!
PRAVJOT KAUR**

PANDEMIA!

**Oggi non è carnevale,
ma la mascherina dobbiamo indossare.
Siamo in uno dei periodi più difficili,
dove gli sguardi sono quasi impossibili.
Pandemia,
quante persone ti sei portata via!
Non sembra vero,
siamo come in un film di fantasia!
Speriamo che con il passare del tempo,
l'estate si porti via questa brutta malattia!
MADDALENA ROVESTA**